

CONTEST “CIRCULAR PORTS” - IMPATTI-NO

Art. 1 “Premessa ed obiettivi”

IMPATTI-NO è un progetto finanziato dal Programma di Cooperazione Territoriale Interreg Italia-Francia MARITTIMO 2014-2020, con l’obiettivo di migliorare la gestione del trattamento dei rifiuti e dei reflui prodotti dalle navi e di quelli generati dalle attività umane nei porti, secondo le logiche e le finalità di un modello di economia circolare.

Attraverso pratiche di economia circolare (e.g. remanufacturing, riuso) è possibile allungare la vita utile dei beni e sottoporre gli scarti ad operazioni di riciclo e/o a recupero energetico al fine di ottenere materie in grado di produrre valore.

Si rafforza in questo modo la protezione delle acque marine, soprattutto nei porti e nei pressi delle coste, secondo una logica di sistema in cui i rifiuti e le acque reflue possono essere trattati nel luogo di produzione o in mare su navi specializzate o trasferite da un porto all’altro nella stessa zona marittima dell’Alto Tirreno, superando, quando necessario, i confini dello stesso sistema portuale. Il progetto IMPATTI-NO intende fornire, per due specifiche tipologie di rifiuti (le plastiche e le acque di lavaggio delle cisterne) che presentano impatti significativi, il quadro economico ed organizzativo per conseguire questo risultato. Il Contest IMPATTI-NO, promosso nell’ambito dell’omonimo Progetto, considera più in generale tutte le principali categorie di rifiuto prodotto in ambito portuale

Con il Contest “CIRCULAR PORTS” - IMPATTI-NO, infatti, il progetto intende promuovere la sensibilizzazione della collettività del territorio transfrontaliero e sostenere la presentazione di idee innovative finalizzate a sviluppare, in un’ottica di economia circolare, la valorizzazione dei rifiuti prodotti nei porti e sulle navi, come materia prima secondaria, nell’ottica del riuso in ambito portuale ed urbano.

Art. 2 “Descrizione del Contest”

Il Contest “CIRCULAR PORTS” - IMPATTI-NO intende attivare un concorso per l’identificazione e lo start up di idee innovative aventi per oggetto – nell’ottica di un’economia circolare rigenerativa – lo sviluppo di una catena di valore, attraverso forme di allungamento della vita utile (es. riuso, remanufacturing, rigenerazione,) e/o innovazioni dei processi di riciclo e recupero energetico, relativamente ai rifiuti più comunemente generati in ambito portuale, quali, a titolo esemplificativo:

- 1 Rifiuti domestici ed assimilabili, quali rifiuti da imballaggio (plastica, carta e cartone, vetro, metalli, materiali misti, etc.), rifiuti biodegradabili di cucina e mense/altri rifiuti biodegradabili, rifiuti ingombranti, altre frazioni anche pericolose;
- 2 Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione;
- 3 Acque di lavaggio delle cisterne;
- 4 Oli esausti;
- 5 Altri.

Il Premio è quindi riservato a tutti coloro che intendono proporre un'idea innovativa, sui temi e per gli obiettivi sopra richiamati, finalizzata ad un possibile sviluppo imprenditoriale e appartenenti ad una delle seguenti categorie: persone fisiche, istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado e startup/neo imprese (cfr. Art.5).

Il premio è costituito da conferimenti in denaro che saranno assegnati alle migliori candidature di idee pervenute, sulla base delle modalità, dei criteri, delle condizioni e nell'entità definite nel presente bando. Le idee che risulteranno vincitrici saranno illustrate in un Catalogo, sotto forma di schede sintetiche, oggetto di successiva divulgazione e promozione da parte dei partner di progetto.

Art. 3 “Dotazione finanziaria”

La dotazione finanziaria disponibile è complessivamente pari a € 48.000,00 (euro quarantottomila/00) e sarà suddivisa come dettagliato al successivo art. 7.

Art. 4 “Localizzazione interventi”

Le idee premiate del presente Contest dovranno prevedere attività da realizzarsi all'interno dell'area italiana del territorio di cooperazione transfrontaliera del Progetto IMPATTI-NO¹.

Per le attività da realizzare nell'area francese del territorio di cooperazione transfrontaliero è prevista la pubblicazione di un altro Avviso analogo al presente.

Art. 5 “Soggetti beneficiari e requisiti”

Possono presentare una domanda di partecipazione al Contest:

- **Persone fisiche**, singole o in gruppo, che intendano avviare un'attività di impresa con sede principale e/o operativa nell'area di cooperazione transfrontaliera di cui all'art. 4
- **Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado** presenti nell'area di cooperazione transfrontaliera di cui all'art. 4

La partecipazione al Contest, riservata in via prioritaria alle categorie sopra elencate, sarà aperta anche alla categoria “**Startup/neo imprese**”, nel caso in cui residuassero risorse e secondo le modalità illustrate ai successivi articoli 6 e 7.

Le **Startup/neo imprese** dovranno avere sede principale e/o operativa in uno dei territori di competenza dei partner nell'area di cooperazione transfrontaliera di cui all'art.4.

5.1 Requisiti di ammissibilità per le persone fisiche, in forma singola o raggruppata

Le persone fisiche che intendano partecipare in forma singola o raggruppata al presente contest dovranno possedere i seguenti requisiti:

- Cittadinanza europea;

¹ Per l'Italia sono ammissibili i seguenti territori :

Sardegna – Province di Sassari, Nuoro, Cagliari, Oristano, Olbia-Tempio, Ogliastra, Medio-Campidano, Carbonia-Iglesias;

Toscana - Province di Massa-Carrara, Lucca, Pisa, Livorno, Grosseto;

Liguria – Province di Genova, Imperia, La Spezia, Savona (vedi <http://interreg-maritime.eu/programma/area>)

- Non essere condannati con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale

I requisiti di cui al presente articolo dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda. La mancanza anche di uno solo dei suddetti requisiti comporta l'**inammissibilità** della domanda.

5.2 Requisiti di ammissibilità per gli Istituti scolastici

Gli Istituti scolastici che intendano partecipare al presente Contest dovranno possedere i seguenti requisiti:

- 1 avere la sede legale e/o operativa nell'area di cooperazione transfrontaliera di cui all'art.4
- 2 avere regolarmente assolto gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali (DURC regolare).

I requisiti di cui al presente articolo dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda; la mancanza anche di uno solo dei suddetti requisiti comporta l'**inammissibilità** della domanda. Per il solo requisito di cui al punto 2, potrà tuttavia essere concesso un termine non superiore a 10 giorni lavorativi dal ricevimento della relativa comunicazione tramite PEC per la regolarizzazione.

5.3 Requisiti di ammissibilità per le startup e neo imprese

Le start up/neo imprese che intendano partecipare al presente contest dovranno possedere i seguenti requisiti:

- a) Essere costituita da meno di 24 mesi dalla data di presentazione della candidatura;
- b) Avere sede legale e/o un'unità operativa nei territori coinvolti nel progetto, di cui all'Art. 4;
- c) Essere regolarmente iscritti al Registro delle imprese o al Repertorio Economico Amministrativo (REA) di una delle Camere di Commercio dei territori coinvolti nel progetto, di cui all'Art. 4;
- d) Essere attivi (inizio attività registrata presso la Camera di commercio di competenza);
- e) Essere in regola, alla data del 31.12.2020, con il pagamento del diritto annuale alla Camera di Commercio di competenza, dalla data di costituzione;
- f) Non essere in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la vigente normativa;
- g) Aver regolarmente assolto gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali (DURC regolare) tenendo conto delle eventuali disposizioni di moratoria previste dai DPCM sull'emergenza Covid-19;
- h) Non avere in corso contratti di fornitura di servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, ai sensi dell'articolo 4, comma 6 del D.L. 06.07.2012, n. 95 (convertito nella L. 07.08.2012, n. 135);
- i) Avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- j) Essere in regola con la normativa europea in materia di Aiuti di Stato.

I requisiti di cui al presente articolo dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda. La mancanza anche di uno solo dei suddetti requisiti comporta l'inammissibilità della domanda. Per i soli requisiti di cui alla lett. d), lett. e), lett. g), potrà tuttavia essere concesso un termine non superiore a 10 giorni lavorativi dal ricevimento della relativa comunicazione tramite PEC per la regolarizzazione.

Art. 6 “Premi e condizioni per l’aggiudicazione”

Saranno assegnati 15 premi, sulla base della seguente ripartizione:

- Territorio sardo: 3 premi per la categoria “**persone fisiche**” e 2 premi per la categoria “**istituti scolastici**”
- Territorio ligure: 3 premi per la categoria “**persone fisiche**” e 2 premi per la categoria “**istituti scolastici**”
- Territorio toscano: 3 premi per la categoria “**persone fisiche**” e 2 premi per la categoria “**istituti scolastici**”

In mancanza di candidature ritenute eleggibili ai fini dell’assegnazione dei premi, secondo la ripartizione sopra descritta, si potrà procedere alla ridestinazione delle risorse tra i territori di competenza secondo le modalità di cui al successivo articolo 7.

Nel caso in cui, anche a seguito di tale ridestinazione, residuassero comunque delle risorse, si procederà ad una ulteriore riassegnazione delle stesse a favore delle domande presentate nella categoria “Startup/neo imprese”, secondo le modalità di cui all’articolo 7.

6.1 Condizioni per l’aggiudicazione

Per la categoria “**Persone fisiche**”, ad ogni vincitore verrà riconosciuto un premio di € 4.000,00, sulla base di quanto successivamente dettagliato e secondo le modalità e procedure di cui all’articolo 7.

I vincitori appartenenti a questa categoria dovranno aver **registrato e avviato** presso la Camera di commercio di uno dei territori di riferimento per il progetto (cfr. Art. 4), la loro impresa, in forma individuale o societaria, a partire dal giorno successivo all’invio della candidatura e, comunque, **entro e non oltre il 15 maggio 2021**.

Ai fini dell’assegnazione del premio per questa categoria, **l’ambito di attività dell’impresa registrata ed avviata dovrà risultare coerente con l’idea progettuale candidata e con i temi e le finalità del progetto IMPATTI-NO**, ovvero la valorizzazione dei rifiuti prodotti nei porti e sulle navi, come materia prima secondaria, in un’ottica di economia circolare.

Per la categoria “**Istituti scolastici**”, ad ogni vincitore, verrà riconosciuto un premio di € 2.000,00, secondo le modalità e procedure di cui all’articolo 7.

Nel caso in cui si verificassero le condizioni di cui all’articolo 6 (residuo risorse per mancata assegnazione alle categorie “Persone fisiche” e “Istituti scolastici”), ad ogni vincitore della categoria “**Startup/neo imprese**”, verrà riconosciuto un premio fino ad un massimo di € 800,00, secondo le modalità di cui all’articolo 7.

Art. 7 “Criteri e modalità di assegnazione dei premi”

7.1 La giuria

Il progetto istituisce una Commissione giudicatrice (alias “Giuria”) alla quale partecipano i referenti dei partner progettuali dei territori italiani. Ogni partner può avvalersi della collaborazione di personalità di riconosciuta esperienza nel campo dell’economia circolare appartenenti al mondo scientifico, accademico e industriale.

Tutti i membri sono soggetti alla completa riservatezza riguardo ai dati sensibili forniti dai candidati. Nessuna informazione verrà rilasciata senza il consenso del candidato.

7.2 Iter di assegnazione

L’iter per l’assegnazione dei premi si articola nelle seguenti fasi:

7.2.1. Istruttoria di ammissibilità.

L’istruttoria, condotta dal servizio Promozione della Camera di commercio della Maremma e Tirreno, si avvia alla data di ricevimento della domanda in base all’ordine cronologico di presentazione della domanda, stabilito in base al numero di protocollo assegnato dalla Camera.

La domanda è considerata inammissibile o irricevibile qualora non siano rispettate le condizioni di cui, rispettivamente, agli art.li 5 e 8. Il Responsabile del procedimento ne dà tempestiva e motivata comunicazione tramite PEC al soggetto richiedente.

La domanda ricevibile è considerata ammissibile se la documentazione risulta regolare e completa e risultano verificati i requisiti del beneficiario di cui all’art. 5. Qualora invece il beneficiario risulti carente di uno o più requisiti, la documentazione trasmessa risulti incompleta o irregolare oppure occorra ulteriore documentazione per poter procedere all’istruttoria della domanda ed alla valutazione del progetto, il Responsabile del procedimento provvede a darne comunicazione scritta al richiedente fissando un termine di 10 giorni (compresi i giorni festivi ed il sabato) che interrompe i termini del procedimento. La mancata risposta dell’interessato o la mancata produzione della documentazione richiesta nei termini indicati deve intendersi quale rinuncia alla partecipazione al bando.

In caso di irregolarità non sanabile il responsabile del procedimento, prima dell’adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente i motivi che impediscono l’accoglimento della domanda. Entro 10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, l’istante ha il diritto di presentare per scritto le proprie osservazioni. Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento, che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 10 giorni. Dell’eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Solo le domande risultate ammissibili verranno sottoposte alla valutazione di merito da parte della Giuria.

7.2.2. Valutazione di merito. La valutazione di merito è condotta a giudizio insindacabile della Giuria, di cui all’Art. 7.1, che valuta collegialmente sulla base della griglia di cui al successivo Art. 7.3, la documentazione predisposta dai proponenti e stila, per ciascuna delle categorie di beneficiari “Persone fisiche” e “Istituti scolastici” una graduatoria territoriale in base alla quale sono identificati i vincitori dei premi. Per quanto riguarda la categoria “Startup/neo imprese” la Giuria provvede invece a stilare una graduatoria unica indipendentemente dalle aree di provenienza delle candidature. La Giuria, prima della formulazione del giudizio finale, si riserva la possibilità di richiedere ai candidati un eventuale supplemento di documentazione così come potrà richiedere ai candidati un colloquio o un apposito incontro (anche via telematica).

7.2.3. Formazione della graduatoria di riserva e finale. Al termine della procedura di valutazione verrà predisposta, per ciascuna delle categorie di beneficiari “Persone fisiche” e “Istituti scolastici”, una graduatoria di riserva che comprende i candidati appartenenti a tutti i territori oggetto del presente Bando che abbiano superato la valutazione di ammissibilità, ma che non risultino tra i vincitori.

La proposta del candidato sarà inserita nella graduatoria di riserva se ha ottenuto un punteggio pari al punteggio soglia di cui al seguente Art. 7.3. La graduatoria è ottenuta in base al punteggio complessivamente ottenuto e stilata in ordine decrescente.

Nel caso in cui un territorio, in base alle domande pervenute ed alle successive fasi di istruttoria, non dovesse beneficiare di tutti i premi a disposizione per le singole categorie, tali premi potranno essere assegnati a coloro che figurano nella relativa graduatoria di riserva, indipendentemente dal territorio di provenienza. L’assegnazione verrà effettuata sulla base del punteggio ottenuto dai candidati in lista di riserva. In caso di ex equo si procederà come stabilito all’Articolo 8.3 comma 2.

Nel caso in cui, per mancata assegnazione anche dopo lo scorrimento delle graduatorie di riserva, dovessero residuare risorse destinate ad una specifica categoria di beneficiari, la Giuria si riserva la possibilità di ridestinare tali risorse per premi da conferire ad eventuali candidature collocate in posizione utile nella graduatoria di riserva delle altre categorie di beneficiari.

Infine, nel caso in cui, per mancata assegnazione anche dopo lo scorrimento di tutte le graduatorie di riserva (“Persone fisiche” e “Istituti scolastici”), dovessero residuare delle risorse, la Giuria potrà ridestinare tali risorse alla categoria “Startup/neo imprese”, assegnando i premi, del valore unitario di 800 euro, in ordine di graduatoria, fino ad esaurimento risorse. Nel caso in cui, per l’ultimo vincitore in graduatoria, le risorse risultino inferiori al valore del premio unitario, la Camera di Commercio procederà alla liquidazione dell’importo disponibile.

7.2.4. Proclamazione dei vincitori.

La graduatoria finale è stilata in ordine decrescente in base ai punteggi ottenuti dai candidati, assegnati secondo i criteri illustrati al seguente Art. 7.3 ed i risultati finali sono resi pubblici attraverso il sito della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno a partire dal giorno 14 giugno 2021.

La cerimonia di premiazione dei vincitori avverrà nel corso di un evento previsto entro la fine del mese di luglio 2021. Nel caso in cui la Cerimonia di premiazione sia prevista in presenza, l’ente camerale si farà carico della copertura dei costi di partecipazione di ciascun vincitore.

7.3 Criteri di assegnazione

La giuria valuta ogni candidatura ammissibile in funzione dei criteri e dei massimali riportati nella tabella successiva, i cui parametri di valutazione sono dettagliati, per ciascuna categoria di beneficiari, nell’allegato al presente avviso. Per essere ammessi alla graduatoria è necessario raggiungere un punteggio minimo di 70. E’ possibile assegnare un voto pari alla metà del valore unitario (es 14,5), mentre i decimali non sono contemplati (es. 14.1).

N.	Criterio	Dettaglio di valutazione	Punteggio massimo
1	Impatto “circolare”	Valutato in termini di chiarezza e congruità degli impatti previsti sulla chiusura dei cicli della catena di valore per i rifiuti oggetto della proposta, assicurando un efficientamento di una o più delle fasi del ciclo di vita (design, approvvigionamento, distribuzione, utilizzo, raccolta e riciclo)	30

N.	Criterio	Dettaglio di valutazione	Punteggio massimo
2	Innovatività	Valutato in termini di: <ul style="list-style-type: none"> sviluppo di nuovi processi produttivi, logistici e organizzativi basati su business model circolari ed in grado di promuovere durabilità, disassemblaggio, riciclabilità e riutilizzabilità e/o diffusione di pratiche del riuso e/o trattamento e la valorizzazione di prodotti a fine ciclo di vita/scarti utilizzo di tecnologie 4.0 e processi digitali finalizzati all'ottimizzazione ed al monitoraggio dei consumi energetici e delle emissioni utilizzo di piattaforme/tecnologie digitali o altri strumenti di innovazione a supporto della filiera che chiudono la catena del valore con migliore sostenibilità tecnica, economica ed ambientale 	30
3	Fattibilità e prospettive di mercato	Valutato in termini di grado di tipologia di modello di business proposta, sviluppo e congruità dell'analisi dei competitors e del mercato di riferimento	30
4	Replicabilità	Valutato in termini di potenzialità di essere replicata in altre porzioni del territorio nazionale e transfrontaliero.	20
5	Dimensione multi stakeholder	Valutato in termini di collaborazioni attivabili per la realizzazione dell'idea, coinvolgimento dei portatori di interesse	20
TOTALE			130

In caso di parità di punteggio di due o più proponenti, il premio verrà assegnato alla proposta che totalizza il punteggio superiore indicato nel criterio n. 1. Se le proposte presentano lo stesso punteggio anche nel criterio n. 1 il premio verrà equamente suddiviso tra i candidati risultati possedere lo stesso punteggio di valutazione.

Art. 8 “Modalità e termini di presentazione delle domande”

La domanda di partecipazione e i relativi allegati sono scaricabili dal sito https://www.lg.camcom.it/pagina2696_contest-circular-ports.html.

La domanda, **pena irricevibilità** della stessa dovrà essere:

- 1) presentata dai soggetti indicati all'art. 5;
- 2) redatta esclusivamente avvalendosi della modulistica predisposta e allegata al presente Bando e completa di tutti gli allegati richiesti;
- 3) debitamente sottoscritta (sottoscrizione digitale o sottoscrizione autografa corredata da copia del documento di identità del firmatario);
- 4) presentata esclusivamente in via telematica mediante la propria casella di posta elettronica certificata (PEC) e con invio all'indirizzo di posta elettronica cameradicommercio@pec.lg.camcom.it.

Le domande, in formato PDF, potranno essere presentate a partire dal 01.12.2020. Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 14.05.2021. Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la dicitura "Contest CIRCULAR PORTS - IMPATTI-NO".

Nel caso in cui la domanda non venga trasmessa direttamente dalla PEC del soggetto richiedente ma tramite quella di terzi (associazioni, studi commerciali, altri intermediari) sarà necessario allegare anche la delega alla gestione della pratica. In mancanza della delega alla gestione della pratica (qualora la domanda sia presentata da PEC diversa da quella del soggetto richiedente), la domanda sarà considerata **irricevibile**.

Saranno dichiarate **irricevibili** le domande inviate prima o dopo i termini indicati.

È ammessa per ciascun soggetto beneficiario **una sola domanda di partecipazione**. In caso di presentazione di più domande, è presa in considerazione ed istruita soltanto la prima istanza presentata secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda stabilito in base al numero di protocollo assegnato dalla Camera, mentre le altre domande saranno considerate irricevibili.

La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Art. 9 "Regime di concessione"

Per gli specifici casi cui la normativa risulti applicabile, si precisa che gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e successive modifiche.

In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa "unica"² non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari³. *Nel caso in cui il finanziamento costituisca un aiuto di Stato verrà richiesto di compilare una dichiarazione de minimis utilizzando il modello in allegato.*

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

² Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

³ Il controllo sugli aiuti de minimis nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, verrà effettuato tramite la si ricorrerà in via esclusiva alla visura de minimis generata dal Registro Nazionale Aiuti.

Art. 10 “Proprietà industriale”

La titolarità delle informazioni contenute nelle candidature presentate è dei soggetti che hanno contribuito a svilupparli e che sono invitati a tutelarla, ove ritenuto opportuno, secondo quanto disciplinato dal Codice sulla proprietà industriale (D. Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30 e s.m.i.) e dalla Legge sulla Protezione del diritto di autore (Legge 22 aprile 1941 n. 633, D. Lgs. 16 marzo 2006, n. 140 e successive modificazioni) e come disciplinato dagli artt. 17 e 18 della Convenzione tra il Capofila e l’Autorità di Gestione del Programma.

Per tutte le fasi di ricezione, istruttoria e valutazione delle candidature inviate dai partecipanti è garantito il rispetto della confidenzialità e delle informazioni contenute nella documentazione sottoposta, di cui prenderanno visione i funzionari che si occupano dell’istruttoria ed i membri delle commissioni.

Ogni idea inviata per la partecipazione al contest rimarrà di proprietà degli autori, che potranno proteggerla mediante le forme di tutela previste dalla legge, fatto salvo **l’obbligo per coloro che risulteranno vincitori del Contest di acconsentire alla pubblicazione nel Catalogo delle idee di una scheda di sintesi**. Tale scheda, relativa alla propria idea innovativa, dovrà essere compilata dai vincitori su format predisposto dalla Camera di Commercio.

Art. 11 “Erogazione del premio”

Il premio in denaro verrà erogato al vincitore in un’unica soluzione tramite bonifico bancario. Il pagamento verrà effettuato entro 45 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Art. 12 “Trattamento dei dati personali”

I dati personali saranno trattati ai sensi dell’art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e dell’art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Tutti i dati forniti nell’ambito del progetto IMPATTI-NO sono soggetti alla normativa in materia di protezione dei dati Regolamento UE 679/2016 e Dlgs 196/2003 così come modificato dal Dlgs 101/2018. I partner del progetto agiscono come co-titolari ai sensi dell’art. 26 del Regolamento 679/2016 e a tal fine si impegnano a garantire agli interessati l’esercizio dei propri diritti per i dati da loro trattati. Gli interessati possono presentare richiesta ai partner della propria Regione per l’esercizio dei propri diritti.

In base alle disposizioni del Dlgs 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016, tutti i dati personali comunicati nell’ambito del progetto IMPATTI-NO sono utilizzati solo per le finalità indicate nell’invito a presentare candidature. Il conferimento dei dati è obbligatorio al fine di permettere di adempiere alle indagini preliminari per l’ammissione alla partecipazione al progetto e successivamente per la completa gestione e realizzazione dell’attività prevista dall’avviso.

Il mancato conferimento dei dati comporta la decadenza del diritto al beneficio.

I dati sono trattati in maniera informatica e potranno essere raccolti in forma cartacea. I dati potranno essere comunicati, sotto la responsabilità di ciascun partner del progetto, alle autorità pubbliche nazionali e comunitarie, ai soggetti ed agli enti che vi collaborano, in conformità alla normativa vigente.

Non è previsto inoltre il trasferimento dei dati personali fuori dall’Unione europea.

Informativa dettagliata è disponibile online sul sito https://www.lg.camcom.it/pagina2696_contest-circular-ports.html

Art. 13 “Responsabile del procedimento”

Ai sensi della L. 241 del 7.8.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il responsabile del procedimento è Dott. Luca Bilotti, funzionario del Servizio di Promozione e Sviluppo Economico della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno. E' possibile prendere visione degli atti presso l'Ufficio "Sostegno alle imprese".

Art. 14 “Informazioni, contatti e comunicazioni”

Nella domanda di partecipazione dovrà essere indicato un indirizzo PEC presso il quale il candidato elegge il domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di partecipazione. Le comunicazioni relative all'istruttoria, così come ogni altro tipo di comunicazione relativa allo stato della domanda, saranno trasmesse esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica appositamente indicato dal richiedente sulla modulistica.

Per informazioni relative al contenuto della Call, è possibile contattare:

Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno

0564 430 212

Email: promozione@lg.camcom.it

Per le comunicazioni ufficiali è necessario scrivere alla PEC:

cameradicommercio@pec.lg.camcom.it